

Comune di Trento
Area interventi per bambini, giovani e famiglie

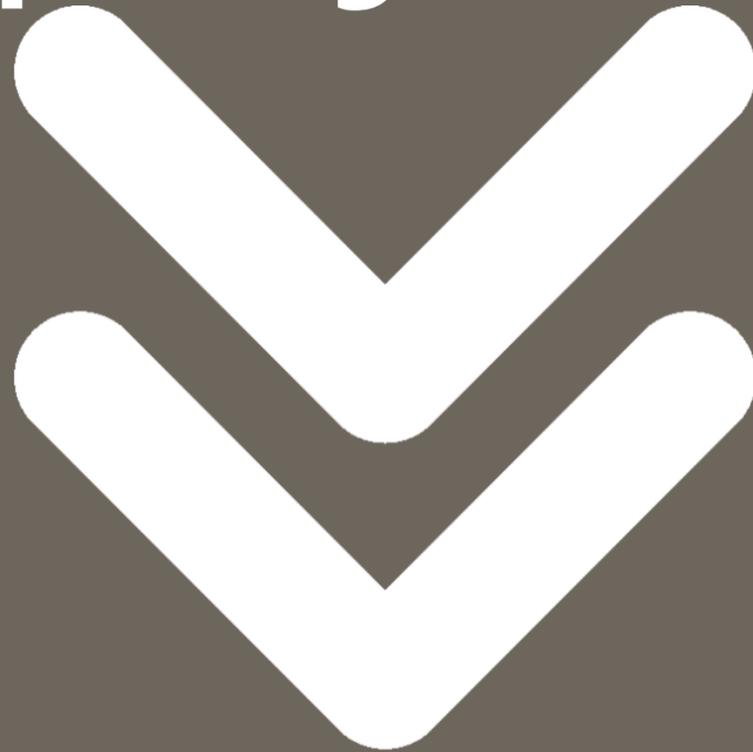
COPROGETTAZIONE

DEL SISTEMA INTEGRATO DI
INTERVENTI ED OPPORTUNITA'
PER BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE
DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE

13 dicembre 2022



dalla coprogrammazione



alla coprogettazione

ottica di **SISTEMA** con
aspetti innovativi

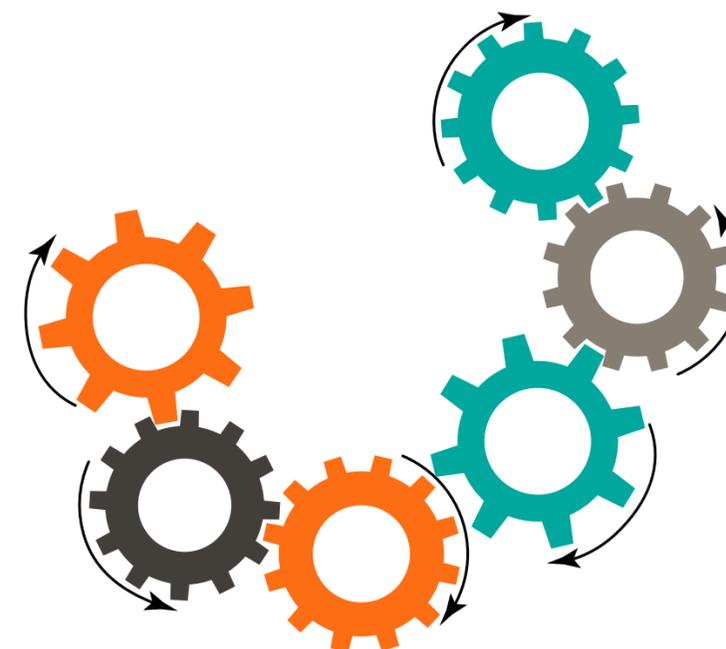


insieme coordinato di **interventi** ed **opportunità** per bambini, giovani e famiglie – integrazione fra **servizi sociali, educativi, sanitari** e con il sistema territoriale cittadino della **cultura** e dello **sport**



disegno organico di attività proposte da **più soggetti**, partendo dalla valorizzazione dell'**esistente** per la costruzione di un

SISTEMA INTEGRATO



1 sistema integrato – 3 specifiche linee di intervento

LINEA SPAZI APERTI DI COMUNITA'



- interventi di supporto allo svolgimento alle **funzioni genitoriali**, di **conciliazione famiglia-lavoro**, a carattere **animativo-culturale**
- **centri socio educativi territoriali**
- promozione di **reti territoriali**
- interventi **integrativi, innovativi, sperimentali, diffusi e multidisciplinari**

LINEA INTERVENTI trasversali per e con le **FAMIGLIE**



- **informazione, orientamento e supporto** per l'accesso ai servizi
- **ascolto**, sostegno e aiuto alla dimensione emotiva e psico-sociale della persona;
- **accompagnamento alla genitorialità** e interventi per favorire la **socialità tra le famiglie**
- interventi di **mediazione familiare**

LINEA INTERVENTI trasversali per e con **ADOLESCENTI E GIOVANI**



- interventi **diffusi, flessibili e multidisciplinari**, innovativi, anche in luoghi non dedicati ed inediti sia fisici che virtuali
- interventi di **supporto all'apprendimento**
- interventi **aggregativi e personalizzati** di rinforzo all'**empowerment** ed alle **soft skills**
- formazione degli **adulti** alla **responsabilità sociale**

il PROGETTO DI MASSIMA

modellato sulle linee di sviluppo degli interventi
espresse dalla **COPROGRAMMAZIONE**



prevede indicazioni e
parametri minimi

Linee di sviluppo
decise in
coprogrammazione



globalità del focus
di intervento

accessibilità diffusa

territorialità e
radicamento nella
comunità

forte **integrazione**
fra i servizi sociali,
educativi e sanitari

continuità degli
interventi

equità sostanziale
tra territori

1. territorialità



territorialità e radicamento nella comunità mediante un approccio sussidiario e complementare alle risorse già presenti sul territorio (associazioni, circoli, oratori, società sportive, artigiani, negozianti,...)

 una **linea** specifica (Linea A) a **carattere territoriale**.
Organizzazione in **8 ambiti territoriali** coincidenti con i confini degli Istituti Comprensivi

 **radicamento nella comunità di riferimento**:
possibilità di articolare i diversi interventi sulla base dei bisogni, delle risorse e delle specifiche caratteristiche delle differenti realtà territoriali

 figura del **referente territoriale** per il lavoro di rete

 valorizzazione dei contesti territoriali, delle comunità e dei possibili **partner di sostegno**

2. globalità del focus

focus di intervento posto non solo su bambini e ragazzi sul loro percorso di crescita per potenziarne le autonomie e le competenze, ma anche sul sostegno alla funzione educativa della famiglia e al rinforzo dell'alleanza tra agenzie educative e famiglie

 **Spazi aperti di comunità** con interventi **per bambini e ragazzi** ma anche **per genitori** e tutta la **comunità** per l'**alleanza educativa**

 **interventi** rivolti **ai giovani** ma anche ad **adulti significativi**

 attenzione all'**intero ciclo di vita familiare**

 attenzione alla singola **persona**, alla **famiglia**, al **contesto sociale** di riferimento



3. accessibilità diffusa

disponibilità di luoghi ed opportunità con accesso libero per i bambini, ragazzi e per le loro famiglie, dove trovi spazio anche chi è seguito dai servizi sociali con progettualità modulate e flessibili (sia per gli orari che per i luoghi da abitare)

 **almeno due luoghi fisici** di riferimento in ogni Spazio aperto di comunità

 **tre luoghi fisici** di riferimento nella città (nord, centro, sud) e attività anche in luoghi non dedicati ma già vissuti dalle famiglie

 attenzione alla dimensione di **prossimità** con i cittadini

 **interventi diffusi, flessibili, multidisciplinari sul territorio**

 attività anche in **luoghi non dedicati** ed inediti, sia **fisici** che **virtuali**



4. continuità interventi

continuità degli interventi con progettualità sia a favore dei più piccoli che dei giovani che delle famiglie nelle varie fasi della vita, dando completezza alle varie opportunità rispetto alle fasce d'età e continuità al percorso di crescita dei ragazzi anche in occasione dei passaggi tra i diversi cicli scolastici

 superamento della rigida settorializzazione tra **promozione, prevenzione e protezione sociale** e **costruzione** di un **welfare** integrato e dinamico

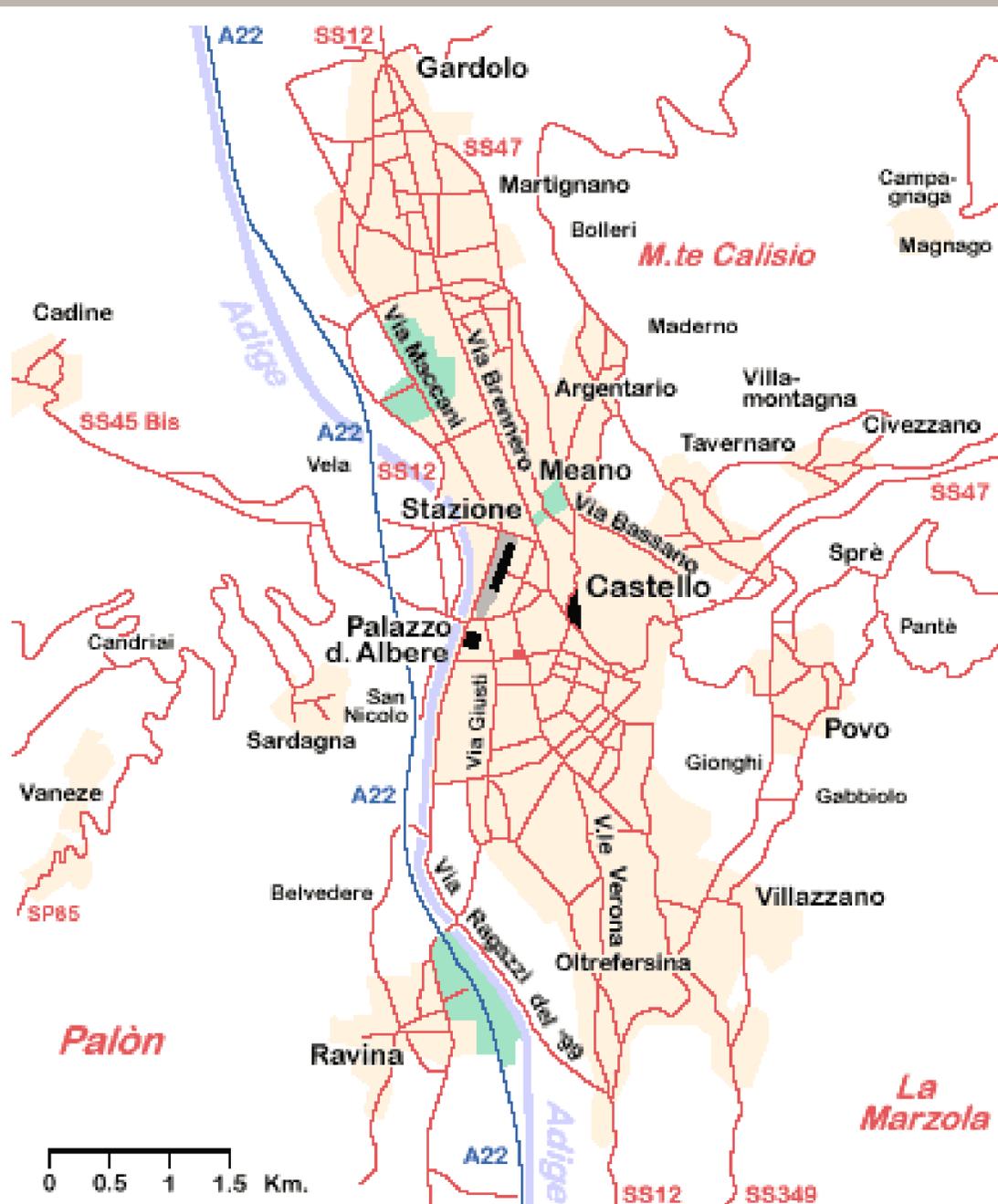
 attenzione alle **sinergie** tra le **tre diverse aree** di intervento

 attenzione alla **continuità educativa**



5. equità tra territori

equità sostanziale tra territori nella distribuzione delle risorse con attenzione alle diverse peculiarità e necessità espresse dai diversi quartieri



 **parametri minimi di luoghi e attività:** i cittadini devono avere le stesse opportunità e condizioni di accesso in tutto il Territorio

 **referente tecnico unico** per il raccordo con il Servizio sociale

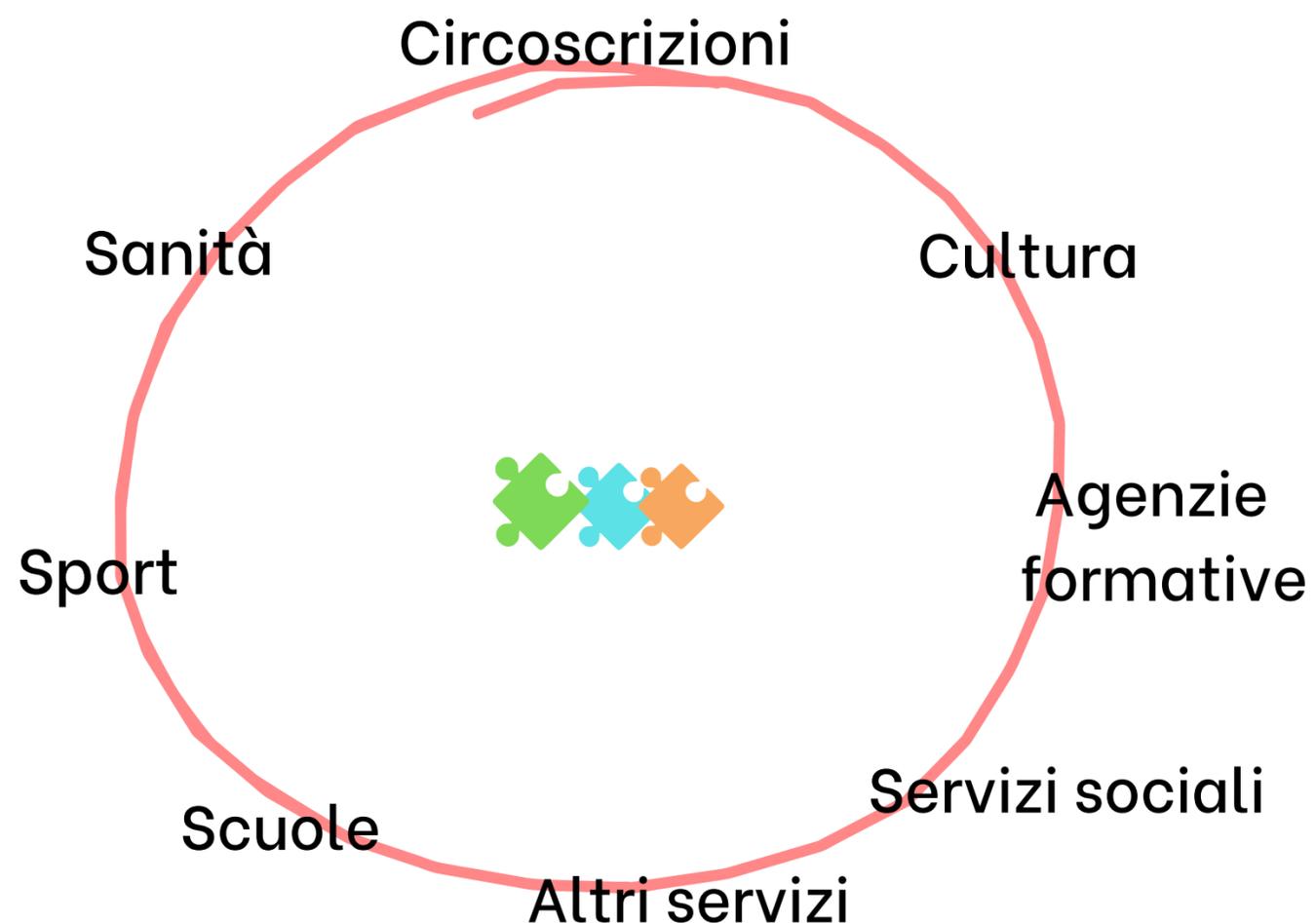
 **referente unico di progetto**

 **quote di compartecipazione** sulla base di parametri equitativi, anche con modalità modulari e/o innovative, ma **uniformi per tutto il Territorio**

6. integrazione tra servizi

Forte integrazione e sinergia fra i servizi sociali, educativi e sanitari, con il mondo della cultura e dello sport

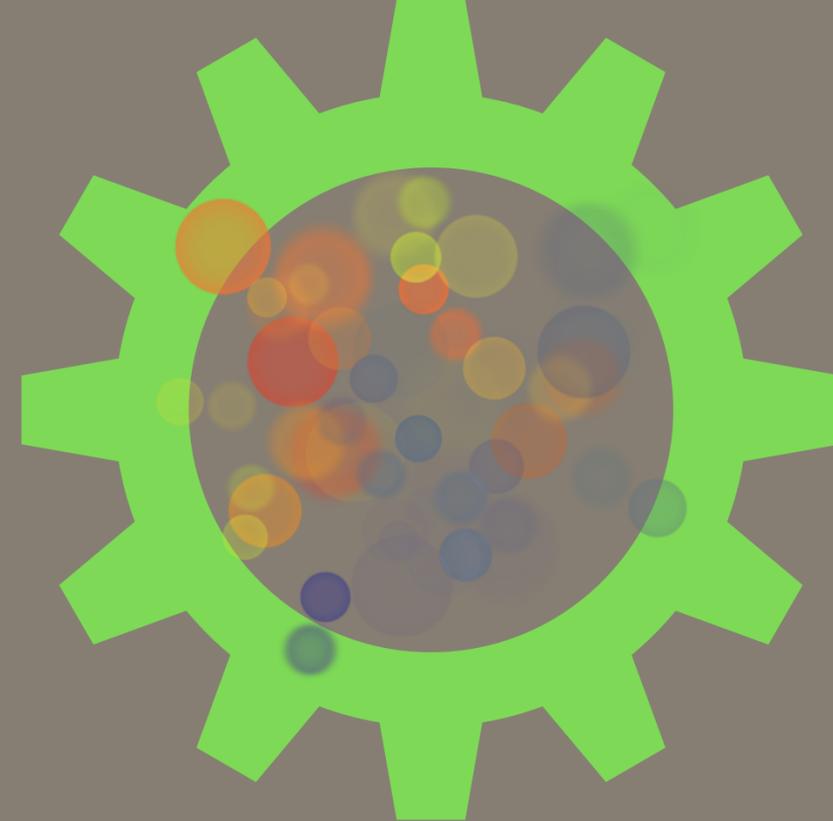
 promozione e valorizzazione di **reti** ed **alleanze**





....linea A: Spazi aperti di comunità

“...lo Spazio aperto di comunità è inteso quale insieme unitario dei servizi, interventi ed opportunità rivolti a bambini e ragazzi primariamente di età compresa fra i 6 e i 17 anni ed alle famiglie, attuati a livello territoriale...”



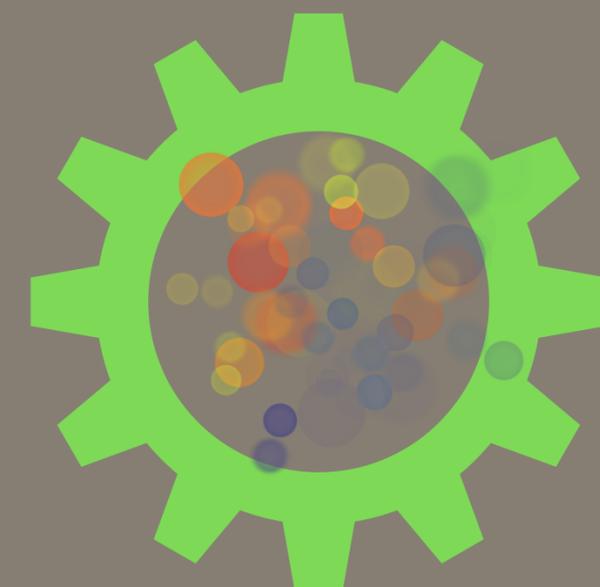
secondo **indicazioni** e **parametri minimi** stabiliti, uguali per tutti gli otto territori ed attraverso una **gestione unitaria...**

con **articolazione degli interventi differenziata** sulla base degli **specifici bisogni** e delle **caratteristiche** di ogni singolo territorio

modelli organizzativi che garantiscano **risposte integrate a bisogni differenziati** (che spaziano dal bisogno di protezione sociale al bisogno di conciliazione) anche tramite una **gestione aperta al contributo di più soggetti**

...linea A: Spazi aperti di comunità:

quali indicazioni e parametri minimi



ogni Spazio aperto di comunità dovrà attivare:

1) interventi sociali specifici di contesto:

- a) di supporto allo svolgimento delle **funzioni genitoriali**
- b) di **conciliazione famiglia-lavoro**

2) almeno un Centro socio educativo territoriale

3) interventi di costruzione e promozione di reti territoriali

4) altri eventuali interventi integrativi e complementari:

- a) **innovativi e/o sperimentali**
- b) **diffusi, flessibili e multidisciplinari**

- **tutte le tipologie di intervento 1), 2) e 3)** devono essere garantite assicurando la copertura ed il presidio di **almeno due luoghi fisici**;
- **almeno uno** dei due luoghi richiesti quale parametro minimo deve svolgere anche le **funzioni di centro socio-educativo** e deve essere gestito da un **soggetto accreditato**;
- **l'ulteriore luogo** richiesto quale parametro minimo, può essere alternativamente gestito come **sede decentrata** del centro socio-educativo, come **ulteriore centro socio-educativo**, oppure come luogo dedicato allo svolgimento delle **funzioni non "a Catalogo"** di cui al punto 1) e 4), anche eventualmente coinvolgendo gestori diversi dai soggetti accreditati;
- per i **due luoghi** richiesti quali parametro minimo deve essere garantita l'**apertura pomeridiana per almeno due giorni a settimana**;
- gli **interventi 1), 2) e 3)** devono essere svolti sul territorio, secondo una **logica di prossimità**, anche all'interno dei luoghi di cui ai punti precedenti, **ancorché non in via esclusiva**.

procedura:
COPROGETTAZIONE



durata:
3 anni + 3 anni (rinnovo)

1. SELEZIONE di UN UNICO PARTNER per CIASCUNA LINEA PROGETTUALE

la commissione valuta le proposte progettuali (progetto e piano economico)

2. COPROGETTAZIONE su OGNUNA delle TRE LINEE PROGETTUALI

Tavoli di coprogettazione

3. STIPULA della CONVENZIONE

tra Comune di Trento e i tre Enti partner

4. INIZIO delle ATTIVITA' COPROGETTATE

dal 1 settembre 2023

Requisiti di **partecipazione**

(art. 9 Avviso)



a) di **ordine generale**

- art. 80 del D.Lgs. 50/2016

b) di **idoneità professionale**

- accreditamento provinciale
in alternativa:
 - se soggetto privo di accreditamento iscrizione al RUNTS
 - se Onlus: iscrizione all' Anagrafe Onlus

c) di **capacità economico-finanziaria**

- aver svolto nel triennio 2019-2021 attività per un importo non inferiore a quello indicato per ciascuna linea

è vietato:

- partecipare quale **capofila** alla selezione **su più di una linea** progettuale;
- partecipare alla selezione **su una stessa linea** (A o B o C) **in più di una forma associativa**, ovvero partecipare in **forma individuale** qualora si partecipi alla selezione sulla medesima linea in forma associativa;
- partecipare alla selezione **su più di due linee** progettuali, sia in forma singola che in forma associativa.

ACCREDITAMENTO:

....per chi



(art. 9 Avviso)

se partecipante in **forma singola**
o **Ente capofila:**

accreditamento provinciale per l'**aggregazione funzionale "Età evolutiva e genitorialità - ambito semiresidenziale"** e per la tipologia di servizio **"Servizi territoriali"**

accreditamento provinciale per le tipologie di servizi: **"Servizi territoriali"** e **"Sportello sociale"**

accreditamento provinciale per la tipologia di servizio: **"Servizi territoriali"**

se **soggetto aderente** ad una **forma associativa**

la gestione di **servizi specificatamente previsti dal Catalogo** provinciale possono essere **svolti solo da Enti accreditati** per lo **specifico servizio:**

accreditamento provinciale per l'**aggregazione funzionale "Età evolutiva e genitorialità - ambito semiresidenziale"** e per la tipologia di servizio **"Servizi territoriali"** rispettivamente per gli interventi di **centro socio educativo territoriale** e di **costruzione e promozione di reti territoriali**

accreditamento provinciale per la tipologia di servizio **"Sportello sociale"** per gli interventi di **mediazione familiare**

fase di VALUTAZIONE
della **proposta progettuale** (art. 14 Avviso)

punteggio massimo **100/100**:

Progetto

massimo **90** e minimo **50**

qualità progettuale

rilevanza, incisività e sostenibilità

Piano economico

massimo **10** e minimo **5**

qualità ed entità piano economico

congruità e apporto aggiuntivo di risorse
oltre il 5% dovuto

migliore proposta progettuale con almeno **55 punti** (50+5)



Tavolo di coprogettazione di linea 

COPROGETTAZIONE:

è procedura collaborativa

e processo che copre tutta la durata del progetto

 dopo la selezione dei partner e **per arrivare all'elaborazione dei progetti definitivi**

- tre Tavoli di coprogettazione, uno per ciascuna linea
- un Tavolo di raccordo tra le tre linee

 dopo l'**approvazione dei progetti definitivi** e la stipula della convenzione

- tre Tavoli di coprogettazione, uno per ciascuna linea
- una Cabina di regia comune tra le tre linee



- risorse economiche messe a disposizione dai **partner** per una quota minima pari al **5%** del progetto
- risorse economiche messe a disposizione dall'**Ente pubblico**: disponibilità **sedi** e **finanziamenti euro 8.820.000** per i primi **tre anni**.
finanziamento **all'anno**:
 - per la **linea A)** a **1.918.000 euro**
 - per la **linea B)** a **270.000 euro**
 - per la **linea C)** a **752.000 euro**
- eventuali risorse economiche messe a disposizione da **soggetti terzi**



grazie per l'attenzione!